



Comune di Catania
Assessorato Pari Opportunità



L'ALTRA METÀ DEL CIELO

PALAZZO DELLA CULTURA
Via Vittorio Emanuele, 121 - Catania

**Il Sindaco Raffaele Stancanelli e
l'Assessore Pari Opportunità Carmencita Santagati
invitano la cittadinanza**

Non solo 8 Marzo

**Mostra dal 2 all' 11 Marzo
Rassegna d'Arte " Gender Society"**
Accademia Belle Arti di Catania

Donna e Ambiente

Giovedì 7 Marzo - ore 17,00
Buone pratiche e strumenti per fare ecologia
introduce: **Carmencita Santagati** - Ass. Ecologia e Ambiente
relazione: **Benedetto Diana** - Resp. Marketing
ed Ecocomunicazione IPI-OIKOS

Esposizione manufatti artigianali
delle donne ospiti di "Casa Maria Marletta"

Venerdì 8 Marzo

ore 9,00

“Il ruolo della donna nella comunità europea ed il graduale riconoscimento dei diritti di cittadinanza”

introduce: **Rita Palidda** - Docente Università di Catania

Dibattito aperto con i ragazzi degli Istituti Superiori e Università

Toponomastica femminile

introduce: **Pina Arena** - Docente Istituto “G. B. Vaccarini”

Intitolazione tre strade a Catania **Rita Atria - Francesca Morvillo - Indira Gandhi**

ore 15,30

La storia raccontata

da **Egle Doria** su “La Baronessa di Carini”

tratto da “Racconti sparsi nel tempo” di Olga Foti

ore 16,00

Interventi liberi

ore 17,00

Proiezione Video

a cura del Centro Antiviolenza Thamaia

ore 17,30

**Fiaccolata per continuare a dire no allo sfruttamento
e alla violenza sulle donne**

Partenza da Palazzo della Cultura - arrivo a piazza Duomo

Omaggio floreale Altarino Sant’Agata.

Si ringraziano:

- il Centro Antiviolenza Thamaia
- il Comitato Pari Opportunità dell'Università di Catania
- lo Sportello Rosa INPS ex INPDAP
- l'Associazione "Donne in Azione"
- l'Associazione A.N.D.E.
- l'Associazione Antimafia Rita Atria
- gli Istituti Scolastici

"Si, è l'ora di guardare con il coraggio della memoria e il franco riconoscimento delle responsabilità alla lunga storia dell'umanità, a cui le donne hanno dato un contributo non inferiore a quello degli uomini, e il più delle volte in condizioni ben più disagiate.

Rispetto a questa grande, immensa «tradizione» femminile, l'umanità ha un debito incalcolabile. Quante donne sono state e sono tuttora valutate più per l'aspetto fisico che per la competenza, la professionalità, le opere dell'intelligenza, la ricchezza della loro sensibilità e, in definitiva, per la dignità stessa del loro essere."

Papa Giovanni Paolo II